

REGIONE LOMBARDIA – Bando "Al via": contributi a fondo perduto per lo sviluppo aziendale, domande dal 5 luglio

Regione Lombardia mette a disposizione delle PMI 300 milioni di euro per finanziare l'acquisto di immobili produttivi e macchinari.

Al fine di illustrare i contenuti del Bando e le modalità di partecipazione l'Area Economica dell'Associazione organizza due incontri operativi

giovedì 22 giugno 2017 – ore 15 - Cremona
venerdì 23 giugno 2017 – ore 10 - Crema

La partecipazione è libera e gratuita, ma per motivi organizzativi gli interessati **sono invitati a comunicare la partecipazione alla Segreteria** (economico@assind.cr.it - 0372417306).

SOGGETTI AMMISSIBILI

PMI con le seguenti caratteristiche:

- iscritte al Registro delle Imprese da almeno 24 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- sede operativa in Lombardia al momento dell'erogazione del contributo;
- codice Ateco primario appartenente ai settori: manifatturiero, costruzioni, trasporti e magazzinaggio, servizi di informazione e comunicazione, attività professionali, scientifiche e tecniche, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (vedi elenco Ateco ammissibili). Sono ammissibili anche le PMI iscritte all'[Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia](#).

PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti ammissibili dovranno essere finalizzati allo sviluppo aziendale e rientrare in una delle seguenti linee di intervento:

- **linea sviluppo aziendale:** investimenti in programmi di ammodernamento e ampliamento produttivo da realizzarsi nell'ambito di generici piani di sviluppo aziendale, da concludersi entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo in conto capitale;
- **linea rilancio aree produttive:** investimenti per lo sviluppo aziendale basati su programmi di ammodernamento e ampliamento produttivo legati ai piani di riqualificazione e/o riconversione territoriale di aree produttive, da concludersi entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo in conto capitale.

I progetti dovranno svilupparsi in un ambito in relazione a una delle seguenti "aree di specializzazione":

- aerospazio;
- agroalimentare;
- eco-industria;
- industrie creative e culturali;
- industria della salute;
- manifatturiero avanzato;
- mobilità sostenibile;
- Smart Cities and Communities.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese sono ammissibili **dopo la data di presentazione della domanda**.

Per la **linea sviluppo aziendale** sono ammissibili le seguenti spese, con un limite minimo di € 53.000 e un limite massimo di 2 milioni di euro o 3 milioni di euro a secondo del regime di aiuto prescelto:

- 1) macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive;
- 2) sistemi gestionali integrati (software e hardware);
- 3) acquisizione di marchi, di brevetti e di licenze di produzione;
- 4) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica, fino ad un massimo del 20% delle spese ammissibili.

N.B. Per le voci di spesa da 1 a 3 è ammissibile anche l'acquisto di **materiale usato**, ad eccezione degli arredi.

Per la **linea rilancio aree produttive** le seguenti spese sono ammissibili, con un limite minimo di € 53.000 e un limite massimo di 2 milioni di euro o **6 milioni** di euro a secondo del regime di aiuto prescelto:

- 1) macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive;
- 2) sistemi gestionali integrati (software e hardware);
- 3) acquisizione di marchi, di brevetti e di licenze di produzione;
- 4) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati;
- 5) **proprietà/diritto di superficie** in relazione ad immobili destinati all'esercizio dell'impresa.

N.B. Per le voci di spesa da 1 a 3 è ammissibile anche l'acquisto di materiale usato, ad eccezione degli arredi. Le spese di cui al punto 4 e 5 **non potranno essere superiori** al 50% delle spese ammissibili.

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è data dalla somma degli aiuti derivanti dai seguenti interventi:

- **finanziamento a medio lungo termine** erogato da Finlombarda e dalle banche convenzionate che coprirà dall'85% al 95% delle spese ammissibile e con le seguenti caratteristiche:
 - importo: minimo € 50.000 massimo € 2.850.000;
 - durata: minimo 3 anni massimo 6 anni, incluso 18 mesi di preammortamento;
 - tasso di interesse: sarà determinato in seguito ad apposita istruttoria economico finanziaria condotta da Finlombarda e dalle banche in funzione del livello di rischio assegnato dai soggetti finanziatori;
 - per la linea rilancio attività produttive **non è previsto un finanziamento a copertura dell'acquisto dell'immobile** e opere di ristrutturazione, lasciando all'imprenditore la scelta di utilizzare forme di indebitamento con rimborso superiore ai 6 anni.
 - modalità di erogazione:
 - prima tranche, a titolo di anticipo, dal 20% fino al 70% del finanziamento, sulla base di quanto deliberato dai soggetti finanziatori, alla sottoscrizione del contratto di finanziamento;
 - il saldo a conclusione del progetto dietro presentazione di rendicontazione delle spese.
- **contributo a fondo perduto** da un minimo del 5% ad un massimo del 15% delle spese ammissibili. Per la **Linea sviluppo aziendale** il 15% di contributo è riconosciuto solo per investimenti incentivanti (aziende appartenenti a una rete d'impresе, progetti che prevedano l'implementazione di sistemi di certificazione ambientale, progetti di manifattura 4.0 e progetti da sviluppare sull'area Expo). Il contributo verrà erogato a conclusione del progetto.
- **garanzia regionale a costo zero**: copertura del 70% dell'importo di ogni singolo finanziamento.

L'agevolazione sarà concessa in alternativa, a scelta del beneficiario:

- nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "de minimis" che impone un massimo pari € 200.000 nel triennio, cumulando tutti gli aiuti in "de minimis" ricevuti dall'impresa;
- nel rispetto del regolamento (UE) 651/2014 con un'intensità di aiuto massima, determinata in ESL, pari al 20% per le piccole imprese e al 10% per le medie imprese, evitando le restrizioni del "de minimis".

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E TEMPISTICA

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 5 luglio 2017 e sino al 31 dicembre 2019 esclusivamente attraverso la piattaforma Siage <https://www.siage.regione.lombardia.it/siage/welcome/idpc/page>, previa profilazione dell'impresa.

MATTIA BARCELLA

0372417318

barcella.mattia@assind.cr.it